FAC SIMILE ISTANZA A COMMISSIONE ESPROPRI

Alla COMMISSIONE ESPROPRI

della Provincia di Mantova

c/o PROVINCIA DI MANTOVA

Via Principe Amedeo n. 32

46100 MANTOVA

[provinciadimantova@legalmail.it](mailto:provinciadimantova@legalmail.it)

**Oggetto: richiesta di determinazione dell’indennità definitiva di esproprio/asservimento/ occupazione temporanea ex art. 21, comma 15 D.P.R. n. 327/2001 o di parere ex art. 20, comma 3 D.P.R. n. 327/2001 relativi ad aree site in Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ necessarie per i lavori di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(*specificare se Autorità espropriante, Beneficiario dell’esproprio, Promotore dell’espropriazione, espropriato o espropriando*)

Visti

- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*” e ss.mm.ii.;

- la L.R. Lombardia 04.03.2009 n. 3 “Norme regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

- il Regolamento della Commissione Provinciale Espropri, approvato con D.C.P. n. 48 del 26.11.2010;

**CHIEDE**

󠆸 la stima di secondo grado, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, dell’indennità di esproprio/di asservimento/di occupazione temporanea non preordinata all’esproprio per i sopra indicati lavori

󠆸 il rilascio di parere non vincolante ai sensi dell’art. 20, comma 3 D.P.R. n. 327/2001

A tal fine trasmette la seguente documentazione:

1. Copia delle Deliberazioni/Decreti di:

- determinazione dell’indennità provvisoria

- occupazione d’urgenza, *nel caso sia prevista*

2. Piano particellare d’esproprio/asservimento, completo di dati anagrafici degli espropriandi, identificazione catastale degli immobili, indicazione della superficie da occupare e/o da espropriare e dell’indennità provvisoria offerta;

3. Visure e mappe catastali dei terreni oggetto di stima;

4. Eventuali osservazioni o relazioni degli espropriandi;

5. Provvedimento dell’Autorità espropriante di risposta alle eventuali osservazioni;

6. Certificato di destinazione urbanistica precedente al vincolo espropriativo;

7. Estratto P.R.G. o P.G.T. (anteriore all’apposizione del vincolo di esproprio)

8. Norme Tecniche di Attuazione il cui articolato riferisce all’area in esproprio

9. Destinazione d’uso effettiva dell’area oggetto di stima

10. Indici volumetrici riferiti all’area oggetto di stima

11. Individuazione satellitare dell’area oggetto di stima

12. Tabella oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e standard, *solo in caso di stima relativa ad aree edificabili*

13. Delibera di approvazione dei valori dei terreni ai fini I.M.U. e documentazione a supporto (relazione di stima), *solo* *in caso di stima relativa ad aree edificabili*;

14. copia dei verbali di stato di consistenza, se esistenti, recanti la descrizione degli immobili, corredati con fotografie, con indicazione dell’eventuale utilizzo dei terreni a scopi agricoli;

15. Relazione tecnica ed estimativa, se disponibile;

16. Attestazione di **versamento di € 150,00** da eseguire con una delle seguenti modalità, avendo cura di riportare in causale la dicitura “cap. 3211 contributo fisso istruttoria CPE”

*- bollettino c/c postale n. 13812466 intestato a "Provincia di Mantova - Servizio Tesoreria";*

*- bonifico su c/c postale IBAN IT35H0760111500000013812466 intestato a "Provincia di Mantova - Servizio Tesoreria";*

*- bonifico bancario IBAN IT92U0569611500000016000X44 intestato a "Provincia di Mantova-Servizio Tesoreria"*

**N.B.**

Qualora l’esproprio/occupazione interessi manufatti di qualsiasi genere è necessario produrre un’attestazione relativa al fatto che:

- il manufatto sia stato realizzato in conformità di regolare autorizzazione, licenza edilizia, concessione, allegando copia dell’atto autorizzativo;

- il manufatto debba ritenersi autorizzato legittimamente in quanto all’epoca della realizzazione non occorreva alcuna autorizzazione o licenza edilizia (ante 1967);

- il manufatto sia stato realizzato in difformità del progetto o abusivamente con indicazione degli estremi della domanda di condono o della concessione edilizia in sanatoria o copia dei provvedimenti assunti in materia di abusivismo edilizio.

**Si evidenzia che in carenza della succitata documentazione, la Commissione Provinciale Espropri si riserva di richiedere integrazioni o eventualmente di rimettere la pratica al mittente.**